

INFEZIONI EMERGENTI e RIEMERGENTI E MARCATORI TUMORALI

Cagliari, Hotel Mediterraneo, 14-15 settembre 2012

VENERDÌ 14 SETTEMBRE 2012 [inizio 13.00 - fine 20.30]

13.00-13.45 Registrazione ECM e test d'ingresso

13.45-14.00 Presentazione del corso (Dott. Silverio Piro)

I^a sessione LE INFEZIONI EMERGENTI E RIEMERGENTI (Moderatore: Dott. S. Piro)

LEZIONI MAGISTRALI

14.00-14.30 Le Infezioni emergenti e riemergenti overview (Dott. Silverio Piro)

SERIE DI RELAZIONI SU TEMA PREORDINATO

14.30 -14.45 La Leptosirosi: nuovi casi da nuovi animali? (Dott.ssa Grazia Borghero)

14.45-15.00 La Trichinellosi animale (Dott.ssa Elisabetta Frongia)

15.00-15.15 La Trichinellosi umana con casistica (Dott.ssa M.Carla Cuboni)

15.15-15.30 Salmonellosi (Dott.ssa M.Paola Argiolas))

15.30-15.45 Infezione da *Campylobacter jejuni* e da *Bacillus cereus* (Dott.ssa M.Elena Ferrara)

CONFRONTO/DIBATTITO TRA PUBBLICO ED ESPERTO/I GUIDATO DA UN CONDUTTORE ("L'ESPERTO RISPONDE")

15.45-16.15 Discussione interattiva - Esperienze a confronto

II^a sessione LE PARASSITOSI ESOTICHE (Moderatore: Dott. Carlo Prasciolu)

SERIE DI RELAZIONI SU TEMA PREORDINATO

16.15-16.30 Amebiasi (Dott. Silverio Piro)

16.30-16.45 Schistosomiasi (Dott.ssa Grazia Borghero)

16.45-17.00 Echinococcosi (Dott.ssa M.Carla Cuboni)

17.00-17.15 Strongiloidosi (Dott.ssa M.Elena Ferrara)

CONFRONTO/DIBATTITO TRA PUBBLICO ED ESPERTO/I GUIDATO DA UN CONDUTTORE ("L'ESPERTO RISPONDE")

17.15-17.30 Discussione interattiva - Esperienze a confronto

LEZIONI MAGISTRALI

17.30-18.00 La colite da *Clostridium difficile*: diventerà un'infezione emergente?

Epidemiologia, clinica, diagnostica, terapia e prevenzione (Dott. Silverio Piro)

LAVORO A PICCOLI GRUPPI SU PROBLEMI E CASI CLINICI CON PRODUZIONE DI RAPPORTO FINALE DA DISCUTERE CON ESPERTO

18.00-20.30 Analisi di casi clinici, discussione in piccoli gruppi con presentazione delle conclusioni

SABATO 15 SETTEMBRE 2012 [inizio 8.00 - fine 15.00]

I MARCATORI TUMORALI (Moderatori: Dott. S. Piro, Dott. F. Coghe)

LEZIONI MAGISTRALI

8.00-8.30 I marcatori tumorali overview (Dott. Ferdinando Coghe)

8.30-9.15 Problemi pre-analitici e analitici nella determinazione dei marcatori tumorali e loro valore predittivo come test diagnostico (Dott. Giancarlo Angioni, Dott.ssa M.Cristina Ucheddu)

9.15-10.00 Accuratezza e appropriatezza d'uso dei marcatori tumorali (Dott. Coghe, Dott. Giorgio Melis)

10.00-10.20 Marcatori tumorali: linee guida per l'uso clinico (Dott.ssa Marisa Pautasso)

10.20-11.00 HE4 nei tumori dell'ovaio e dell'endometrio: dalla scoperta alle applicazioni cliniche (Dott. Giancarlo Angioni, Dott.ssa Gabriella Aresu)

11.00-11.20 PCA3: nuovi orizzonti nella diagnostica del carcinoma della prostata (Dott. Giancarlo Angioni)

CONFRONTO/DIBATTITO TRA PUBBLICO ED ESPERTO/I GUIDATO DA UN CONDUTTORE ("L'ESPERTO RISPONDE")

11.20-11.45 Discussione interattiva - Esperienze a confronto

LEZIONI MAGISTRALI

11.45-12.15 Nuove prospettive molecolari nella diagnosi citologica preoperatoria del nodulo tiroideo (Dott.ssa Marisa Pautasso, Dott. Ferdinando Coghe)

LAVORO A PICCOLI GRUPPI SU PROBLEMI E CASI CLINICI CON PRODUZIONE DI RAPPORTO FINALE DA DISCUTERE CON ESPERTO

12.15-14.45 Analisi di casi clinici, discussione a piccoli gruppi con produzione di rapporto finale

14.45-15.00 Conclusioni e compilazione questionario ECM

Cagliari, Hotel Mediterraneo, 14-15 settembre 2012

CORSO DI AGGIORNAMENTO TEORICO-PRATICO IN TEMA DI
“MALATTIE INFETTIVE EMERGENTI-RIEMERGENTI E MARCATORI TUMORALI”
FINALIZZATO ALLO SVILUPPO CONTINUO PROFESSIONALE

Scopo del corso è quello di aggiornare i partecipanti su alcune patologie infettive meno comuni ma che possono costituire un problema nella diagnostica differenziale dei pazienti con febbre e anomalie epato-renali (leptosirosi; gastroenterite con sindrome emolitico-uremica) e sulle più recenti acquisizioni della ricerca dei Marcatori tumorali biomolecolari, molecole molto utili per il monitoraggio delle malattie neoplastiche. Nel corso della seconda giornata dell'incontro, si farà il punto sulle più recenti acquisizioni nel campo della loro determinazione e saranno presentati aggiornamenti e criteri di appropriatezza per la richiesta del loro utilizzo clinico.

Nella prima giornata, saranno considerate le comuni cause di gastroenterite acuta che, sebbene nettamente diminuite in frequenza grazie al rispetto delle norme igieniche nella preparazione degli alimenti venduti al dettaglio, sono comunque sempre presenti, soprattutto a seguito di consumo di prodotti alimentari provenienti da allevamenti a carattere familiare e quindi considerati, a torto o a ragione, più genuini e saporiti.

Alcune parassitosi che hanno causato piccole epidemie sono legate al “*fai da te*” nella preparazione del cibo senza il rispetto delle basilari regole in tema d'igiene degli alimenti, che, per tradizione, erano rispettate scrupolosamente e solidamente (Trichinella).

I continui flussi migratori possono comportare l'importazione di alcune patologie parassitarie non presenti sul nostro territorio ma che richiedono speciali indagini di laboratorio non eseguite routinariamente per poter effettuare una diagnosi corretta e prescrivere una terapia adeguata (amebiasi, strongiloidosi, echinococcosi).

Infine si tratterà dell'infezione da *Clostridium difficile*, una patologia infettiva a prevalente sintomatologia diarroica, contratta in ospedale o in RSA, che potrebbe costituire, in un prossimo futuro, un serio problema di morbilità e mortalità dei pazienti trattati con antibiotici in maniera più o meno appropriata.

Con l'aumentare del numero di pazienti gravi con plurime patologie che vengono trattati con terapie antibiotiche combinate e prolungate, si sono create le condizioni per una diffusione dell'infezione da *Clostridium difficile*, microorganismo responsabile di una particolare forma d'infezione intestinale denominata colite pseudomembranosa.

Oltre che di diagnosi non semplice, sebbene negli ultimi tempi si siano resi disponibili test su base NAAT (Nuclear Acid Amplification Test), la malattia presenta delle criticità in tema di terapia, sottolineando che la mortalità per questa complicazione si attesta sul 40%.

La “necessaria overview” su questa patologia, illustrerà le caratteristiche ecologiche ed epidemiologiche del microbo, la sua alta capacità di diffusione negli ambienti ospedalieri e la sua grave patogenicità in soggetti già criticamente ammalati.

Oltre ai provvedimenti terapeutici verrà sottolineata l'importanza delle misure di prevenzione volte a limitare la diffusione anche del solo stato di portatore, situazione che può, anche solo successivamente, esporre al rischio di sviluppare la malattia colica conclamata.

Verranno illustrati in dettaglio gli ultimi aggiornamenti in tema di diagnostica di laboratorio con tecnica NAAT, i nuovi farmaci antibiotici e le strette misure d'isolamento da applicarsi per un'efficace prevenzione di facili fenomeni epidemici già descritti in altri paesi con sistemi sanitari molto avanzati.

Il corso è dedicato a tutte le professioni, con particolare coinvolgimento dei Medici (tutte le categorie in particolare: Infettivologia, Oncologia, Medicina Interna, Medicina Generale, Pediatria, Chirurgia generale, Anestesia e Rianimazione, Igiene e Sanità pubblica, etc..) dei Biologi e dei Tecnici di laboratorio anche perché, per ciascuna patologia, verranno accuratamente illustrate le più attuali tecniche di accertamento diagnostico.